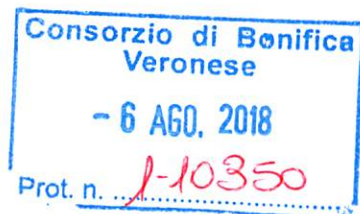




PROVINCIA DI VERONA
Servizio affari generali

Pagina 1/1



Al Consorzio di bonifica Veronese
strada della Genovese, 31/e
37135 Verona
pec: consorzio@pec.bonificaveronese.it

Tommaso

Oggetto: sostituzione del rappresentante provinciale decaduto nel Consorzio di bonifica Veronese.

Trasmetto copia della deliberazione n. 21 del 25 luglio 2018, con cui il Consiglio provinciale ha eletto, quale rappresentante della Provincia di Verona in seno all'Assemblea del Consorzio di bonifica Veronese, in sostituzione di consigliere decaduto, il Signor Consigliere:

- Caldana Pino, nato a Vigasio il 9 ottobre 1953, residente a 37060 Castel d'Azzano in via Carso n. 6 – pino.caldana@gmail.com

Con i migliori saluti.

Il Presidente
Antonio Pastorello

Allegato come dal testo.

Ufficio responsabile del procedimento

Servizio affari generali (0304)

indirizzo via Santa Maria Antica, 1 – 37121 Verona
responsabile Mariangela Filippi
telefono e fax 045/9288736
e-mail
web www.provincia.vr.it
web fornitori

rif. protocollo n.
codice fiscale 00654810233
partita IVA 00654810233
allegati n. 1
file Comunicazione_Veronese_sost



PROVINCIA DI VERONA

Estratto del verbale n. 8 del 25 luglio 2018

CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 21

L'anno duemiladiciotto, il giorno venticinque del mese di luglio, alle ore sedici e quindici, in Verona, nella sala della Loggia di Fra' Giocondo - Sala consiliare Giovanni Paolo II - convocato ai sensi del regolamento provinciale per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Consiglio, si è riunito, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio provinciale nelle persone dei Signori:

1 - Bighelli	Albertina	no 10 - Grison	Roberto
2 - Bonfaini	Francesco	11 - Malaspina	Giorgio
3 - Caldana	Pino	12 - Marcolini	Stefano
4 - Cervato	Ilaria	13 - Martari	Paolo
5 - Ceschi	Stefano	14 - Pastorello	Antonio
6 - Cubico	Serena	15 - Perbellini	Alessandro
7 - Di Michele	David	16 - Pressi	Matteo
8 - Falzi	Zeno	17 - Zorzi	Pierangelo
no 9 - Fiocco	Gino		

Presiede la seduta il Presidente della Provincia, Antonio Pastorello.

Partecipa alla seduta il Segretario generale, Franco Bonfante, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, essendo presenti n. 15 componenti su 17 assegnati, invita l'Assemblea a trattare la seguente proposta del Servizio affari generali.

Oggetto: Sostituzione del rappresentante provinciale nel Comprensorio n. 1 - Consorzio di bonifica Veronese.

Il Presidente

Il Segretario generale

Oggetto: sostituzione del rappresentante provinciale nel Comprensorio n. 1 - Consorzio di bonifica Veronese.

Il Consorzio di bonifica, come definito dalla legge regionale 8 maggio 2009, n. 12: "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio", è un ente pubblico economico, retto da un proprio statuto, la cui azione è informata ai principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sussidiarietà. Il Consorzio di bonifica provvede, tra l'altro, alla predisposizione del piano generale di bonifica e di tutela del territorio e alla progettazione, realizzazione, manutenzione, esercizio e vigilanza sull'esercizio delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione, anche affidate in concessione. Ha inoltre funzioni in materia ambientale, di difesa del suolo, di tutela della qualità delle acque e di protezione civile.

Il Consorzio di bonifica Veronese è stato costituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1408 del 19 maggio 2009, che ha accorpato, all'interno del comprensorio n. 1, i Consorzi di bonifica Adige Garda, Agro Veronese Tartaro Tione e Valli Grandi e Medio Veronese.

Lo Statuto del Consorzio è stato adottato dall'Assemblea consorziale con delibera n. 13 del 20 aprile 2010, successivamente modificata e, da ultimo, approvato dalla G.R.V. nella seduta del 29 dicembre 2014.

Il Comprensorio interessa il territorio della provincia di Verona per una superficie di 157.361,43, ettari, ricadenti (rispetto ai 160.356,87 totali, compresi 474,56 ettari esterni al comprensorio ma ricompresi nel perimetro di contribuzione) in 58 comuni, su un totale di 69.

Sono organi del Consorzio:

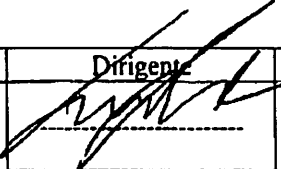
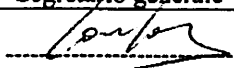
- a) l'assemblea;
- b) il consiglio di amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il revisore dei conti;

La citata legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, all'articolo 6, stabilisce che l'Assemblea dei Consorzi di bonifica è composta, fra gli altri, da un Consigliere in rappresentanza di ogni Provincia ricadente, in tutto o in parte, nel comprensorio consortile (previsione richiamata anche dall'articolo 6 dello Statuto).

L'assemblea determina l'indirizzo amministrativo del consorzio e ne controlla l'attuazione, esercita la potestà regolamentare attribuitagli dalle leggi e dallo statuto, approva i piani e programmi dell'attività consortile.

Nella fattispecie non ricorre l'obbligo di esperire la procedura prevista dallo specifico regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni, in quanto deve essere eletto un Consigliere provinciale.

L'articolo 42, comma 2, lettera m) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che è competenza del Consiglio la nomina dei propri rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Autore	Compilatore	Difigente	Segretario generale
-----	-----		

Gli organi del Consorzio durano in carica cinque anni e, alla scadenza del termine, rimangono in carica per la gestione del Consorzio fino all'insediamento dei rispettivi nuovi organi. Il rappresentante della Provincia, tuttavia, può essere sostituito in qualsiasi momento, con le medesime procedure previste per la sua designazione.

A seguito della Legge n. 56/2014 si è venuta a creare una discrepanza temporale significativa fra la durata dell'organo e quello del mandato consiliare, ora di due anni; nella specie, si rende necessaria l'elezione del nuovo rappresentante, per il venir meno dei requisiti del soggetto precedentemente eletto, non più Consigliere provinciale.

Con deliberazione consiliare n. 6 in data 15 febbraio 2017, infatti, era stato eletto rappresentante provinciale il consigliere Mario Faccioli, che non si è ricandidato per le elezioni del Comune di Villafranca di Verona, nella tornata elettorale del 10 giugno 2018, perdendo quindi la qualifica di consigliere.

Necessita pertanto provvedere alla sua sostituzione. La legge regionale, infatti, riferendosi alla composizione dell'Assemblea dei consorzi e non solo alla nomina, e facendo riferimento al concetto di rappresentanza, letteralmente implica che la carica di consigliere provinciale debba sussistere continuativamente, e che conseguentemente il soggetto che perda la carica di Consigliere provinciale debba essere sostituito.

In ogni caso, l'articolo 6, comma 5, della citata Legge regionale n. 12/2009, consente la sostituzione dei rappresentanti delle province "in qualsiasi momento".

L'articolo 45 dello statuto provinciale attribuisce alla competenza del Consiglio la nomina dei propri rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni.

Parimenti, l'articolo 19 del regolamento per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Consiglio provinciale attribuisce alla competenza del Consiglio la nomina dei propri rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni.

Il medesimo articolo 19, al comma 4, prevede che "quando è stabilito che la nomina avviene per elezione da parte del Consiglio provinciale, la stessa è effettuata in seduta pubblica e con voto segreto", del quale si deve dare atto a verbale. La disciplina di tale modalità di voto si rinviene in modo analitico all'articolo 65 del regolamento e avviene, in sintesi, a mezzo di schede da raccogliere in postazione ben individuata e oggetto di spoglio con l'ausilio di scrutatori.

Il regolamento provinciale, al menzionato articolo 65, al comma 1, lett. b), ultima parte, prevede che "se non diversamente disciplinato, il voto è limitato a un candidato".

La votazione dovrà, quindi, avvenire mediante scrutinio segreto, a mezzo di schede, sulle quali ciascun Consigliere scriverà un solo nome, tenuto conto che vi è un unico soggetto da nominare.

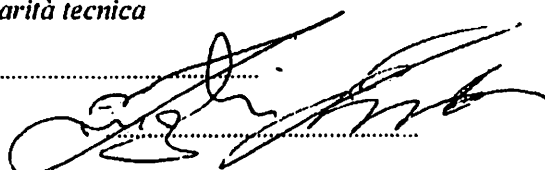
In assenza di una disposizione che disciplini normativamente l'eventuale caso di parità di voti espressi su più consiglieri - come avviene invece espressamente in alcune ipotesi tipiche, ove la regola è quella del "consigliere anziano" (concetto non più inteso in senso anagrafico, bensì di numero di voti ponderati), che nel caso di specie pare non poter essere applicata in via analogica, in quanto non afferente una carica interna, bensì esterna - è da ritenere che possa sussidiariamente essere applicato il metodo in grado di garantire maggiore obiettività a priori, ovvero quello dell'estrazione mediante sorteggio.

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Si esprime parere favorevole.....

Data

21/06/2018

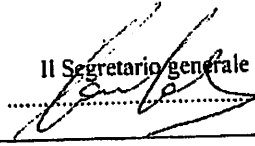


Osservazioni sulla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti

Data.....

29.06.018

Il Segretario generale



Il Presidente della Provincia, Antonio Pastorello, illustra la proposta e nomina scrutatori i Consiglieri Stefano Marcolini, Ilaria Cervato e Albertina Bighelli.

Dichiarata aperta la discussione interviene la Consigliera Cubico, che propone la candidatura del Consigliere Pino Caldana.

Gli interventi sopra richiamati sono integralmente riportati a verbale della seduta.

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, il Presidente, fatte distribuire le schede, dichiara aperta la votazione per l'elezione del rappresentante provinciale nel Consorzio di bonifica Veronese.

La votazione, espressa in forma segreta mediante schede in bianco, dà il seguente esito, debitamente accertato con l'assistenza degli scrutatori Marcolini, Cervato e Bighelli, e proclamato dal Presidente:

presenti:	n. 15
astenuti:	n. =
votanti:	n. 15
schede bianche:	n. 04
schede nulle:	n. =

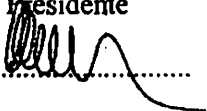
Ha ottenuto voti:

CALDANA Pino	voti n. 11
--------------	------------

Il Presidente dichiara pertanto nominato rappresentante provinciale nel Consorzio di bonifica Veronese, il Consigliere Pino Caldana, in sostituzione di consigliere decaduto.

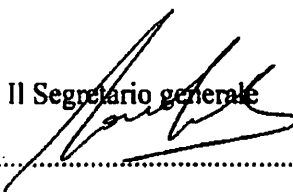
Letto e sottoscritto

Il Presidente



.....

Il Segretario generale



.....